

La risposta di Benedetto XVI sull'inchiesta di Monaco: presto sarò di fronte al mio giudice ultimo

# Ratzinger: chiedo perdono

«Non ho mentito sugli abusi». Georg Gänswein: qualcuno vuole distruggerlo

di **Gian Guido Vecchi**

È un «testamento spirituale» la lettera che Benedetto XVI ha scritto in risposta al rapporto sui casi di pedofilia a Monaco. E parla di «grandissima colpa» della Chiesa. «Provo dolore, ma non ho mentito» spiega. Il suo segretario, padre Gänswein, dice che «una corrente vuole distruggerlo».

alle pagine 2 e 3

## Benedetto XVI invoca perdono «Dolore, ma non ho mentito»

Il Papa emerito interviene sui casi di abusi nella sua ex arcidiocesi di Monaco: «Grandissima colpa della Chiesa»

### Le accuse

Tra i casi contestati, il sacerdote inviato da Essen a Monaco per «psicoterapia»

**CITTÀ DEL VATICANO** «Ben presto mi troverò di fronte al giudice ultimo della mia vita. Anche se nel guardare indietro alla mia lunga vita posso avere tanto motivo di spavento e paura, sono comunque con l'animo lieto perché confido fermamente che il Signore non è solo il giudice giusto, ma al contempo l'amico e il fratello che ha già patito egli stesso le mie insufficienze e perciò, in quanto giudice, è al contempo mio avvocato».

Suona come un testamento spirituale, la lettera che Benedetto XVI ha scritto in risposta al rapporto sugli abusi pedofili a Monaco, l'accusa di «comportamenti erronei» per non aver agito in «quattro casi» quando guidava, dal '77 all'82, la diocesi bavarese. Le contestazioni sono smentite, punto per punto, da una «analisi dei fatti» affidata a quattro collaboratori, esperti di Diritto canonico.

Ma Benedetto XVI va oltre. E la sua lettera, meditata «in questi giorni di esame di coscienza», diventa una «confessione» pubblica fino ad as-

umere su di sé «la grandissima colpa» della Chiesa. A comprendere «il ribrezzo e la paura che sperimentò Cristo sul Monte degli Ulivi», mentre i discepoli dormivano: una situazione «che anche oggi si verifica di nuovo e per la quale anche io mi sento interpellato». Lo stesso Ratzinger, d'altra parte, si dice «profondamente colpito» che una «svista» dei collaboratori nella memoria difensiva «sia stata utilizzata per dubitare della mia veridicità, e addirittura per presentarmi come bugiardo». Questo no.

Tra i casi contestati, c'era quello di un sacerdote che fu inviato da Essen a Monaco per una «psicoterapia», e poi finì in una parrocchia. Nel rapporto era citato come esempio della scarsa credibilità di Ratzinger: «Ha negato di essere stato presente alla riunione del 15 gennaio 1980 che decise il trasferimento». Invece c'era, i collaboratori avevano già ammesso «l'errore». Ma questo, scrivono ora, non cambia l'essenziale: «Ratzinger non era a conoscenza né del fatto che il sacerdote fosse un abusatore né che fosse inserito nell'attività pastorale. Gli atti mostrano che nella riunione non si decise l'im-

piego per un'attività pastorale e non si trattò del fatto che aveva commesso abusi sessuali»: fu solo un assenso alla «sistemazione» per la terapia.

Benedetto XVI ricorda i suoi incontri con le vittime, «ancora una volta posso solo esprimere la mia profonda vergogna, il mio grande dolore e la mia sincera domanda di perdono», e scrive: «Ho avuto grandi responsabilità nella Chiesa. Tanto più grande è il mio dolore per gli abusi e gli errori che si sono verificati durante il tempo del mio mandato». La fine è come un congedo: «In vista dell'ora del giudizio mi diviene così chiara la grazia dell'essere cristiano. L'essere cristiano mi dona la conoscenza, di più, l'amicizia con il giudice della mia vita e mi consente di attraversare con fiducia la porta oscura della morte».

**G. G. V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

**La parola**

**PAPA EMERITO**

È il titolo assunto da Benedetto XVI al momento della rinuncia all'ufficio di Pontefice, il 28 febbraio 2013. Il titolo, non previsto da alcuna normativa della Chiesa cattolica, è stato introdotto dallo stesso Ratzinger, che ha così di fatto allargato l'«emeritato» riservato ai vescovi anche al papato

**Esame di coscienza**

In questi giorni di esame di coscienza e di riflessione ho potuto sperimentare così tanto incoraggiamento, così tanta amicizia

**Papa Francesco**

Sono particolarmente grato per la fiducia, l'appoggio e la preghiera che papa Francesco mi ha espresso personalmente

**La preghiera**

Preghiamo il Dio vivente pubblicamente di perdonare la nostra colpa, la nostra grande e grandissima colpa

**La riunione e il trasferimento**

✓ Nella memoria difensiva Ratzinger nega di essere stato presente a una riunione del 1980 in cui si decise di trasferire un prete pedofilo

**La lettera e la «svista»**

✓ Nella lettera Ratzinger parla di svista. Nel 2010 la diocesi disse che Ratzinger aveva dato l'ok al trasferimento del prete per la psicoterapia

**Abusi ed errori**

Ho avuto grandi responsabilità nella Chiesa cattolica. Tanto più grande è il mio dolore per gli abusi e gli errori che si sono verificati

**Animo lieto**

Anche se nel guardare indietro alla mia lunga vita posso avere tanto motivo di spavento e paura, sono comunque con l'animo lieto

**Otto anni**

Joseph Ratzinger, 94 anni, teologo, ha a lungo presieduto la Congregazione per la dottrina della fede, prima di essere eletto Papa, nell'aprile del 2005. Allora venne presentato sui media come il rappresentante dell'ala più «conserva-

trice» della Chiesa. Ma tra i suoi grandi elettori in quel Conclave c'era il cardinale Carlo Maria Martini, considerato esponente di punta dell'ala «progressista». L'11 febbraio 2013, Benedetto XVI stupiva il mondo annunciando la propria rinuncia al Pontificato.

**Le tappe**

**Abusi sui minori, il rapporto**

✓ Il 20 gennaio uno studio legale presenta un rapporto sugli abusi sui minori a Monaco: 497 casi, 173 preti tra i 235 colpevoli tra il 1945 e il 2019

**Le accuse di negligenza**

✓ Ratzinger è accusato di non aver agito in «4 casi» quando guidava (1977-1982) la diocesi bavarese: di avere coperto dei preti pedofili

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994